

Allegato al verbale n. 1



Procedura di valutazione comparativa per n. 1 posto di Ricercatore Universitario – settore SECS-P/08 *Economia e gestione delle imprese*, Facoltà di Lingue e LL.SS. dell'Università degli Studi di Verona – Avviso di bando pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 54 del 9/7/2010

Criteria di massima (D.M. 89/2009)

La commissione effettuerà analiticamente la valutazione comparativa dei titoli dei candidati sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- f) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 4 novembre 2005 n. 230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 (assegni di ricerca), di borsisti post-dottorato ai sensi della Legge 30 novembre 1989 n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005 n. 230.

La valutazione di ciascun elemento suindicato sarà effettuata, considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per valutare le pubblicazioni scientifiche del candidato, ivi compresa la tesi di dottorato, la commissione terrà in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

Per quanto riguarda la determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione la Commissione stabilisce di considerare l'eventuale autocertificazione prodotta dal Candidato, nonché i criteri riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento.

La Commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti,

nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione farà riferimento, nella valutazione dei titoli scientifici, anche ai più diffusi criteri di valutazione di rilevanza scientifica, nazionali e internazionali, utilizzati per il settore a concorso, quali numero di citazioni e impact factor.

Tutto ciò premesso, la Commissione ritiene opportuno introdurre parametri idonei a determinare una valutazione certa e attendibile dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

Viene stabilita, pertanto, la seguente ripartizione del punteggio tra i titoli valutabili (50 punti) e le pubblicazioni scientifiche (50 punti):

- titoli:	fino a un massimo di punti	20
- titoli preferenziali (art. 1, comma 7, Legge 230/2005)	fino a un massimo di punti	30
- pubblicazioni scientifiche	fino a un massimo di punti	50
	TOTALE PUNTI	100

Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 20):

- svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino a un massimo di punti 4, sulla base dei seguenti criteri: intensità e livello dell'attività svolta e significatività in ordine all'attività di ricerca;
- prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero, ivi comprese le attività svolte in qualità di ricercatore a tempo determinato, fino a un massimo di punti 5, sulla base dei seguenti criteri: significatività in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca;
- svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri, fino a un massimo di punti 2, sulla base dei seguenti criteri: significatività in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, fino a un massimo di punti 4, sulla base dei seguenti criteri: significatività in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino a un massimo di punti 3, sulla base dei seguenti criteri: intensità e livello dell'attività svolta e significatività in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino a un massimo di punti 2, sulla base dei seguenti criteri: importanza del riconoscimento e significatività in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca.

Punteggio attribuito ai titoli preferenziali (fino a un massimo di 30 punti)

- dottorato di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero fino a un massimo di punti 10, sulla base dei seguenti criteri: significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato;
- attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27.12.1997, n. 449 (assegni per la collaborazione ad attività di ricerca), fino a un massimo di punti 10, sulla base dei

seguenti criteri: significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato;

- attività svolte in qualità di borsisti postdottorato ai sensi della Legge 30.11.1989, n. 398, fino a un massimo di punti 4, sulla base dei seguenti criteri: significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato;

- attività svolte in qualità di **contrattisti** ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4.11.2005, n. 230, fino a un massimo di punti 6, sulla base dei seguenti criteri: significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato;

Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche
(fino a un massimo di 50 punti)

Descrizione:

- monografie e contributi in volumi nazionali e internazionali, fino a un massimo di punti 18;
- pubblicazioni su riviste internazionali, fino a un massimo di punti 15;
- pubblicazioni su riviste nazionali, fino a un massimo di punti 10;
- interventi a convegni con pubblicazione degli atti, fino a un massimo di punti 7.

Al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, sentita la discussione degli stessi da parte dei candidati, ogni commissario esprimerà su ciascun candidato il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

Sulla base dei giudizi collegiali espressi, la Commissione formulerà nei confronti di ciascun candidato presente alla discussione dei titoli, un giudizio finale e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

Verona, 1 luglio 2011

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Marta Maria UGOLINI

Prof. Giuseppe BERTOLI

Prof. Alberto MATTIACCI

